

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

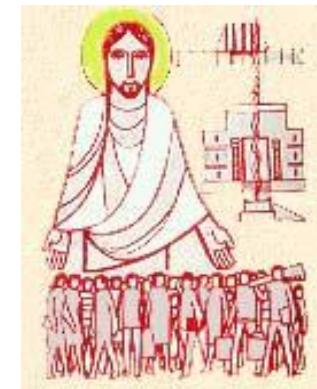
4 DOMENICA	II° DOMENICA dopo NATALE Sante Messe: ore 7.30 Def. ... - ore 9.30 pro-populo - ore 11 Def. ... - ore 17 al Santuario Def. ...
5 LUNEDI	Sante Messe: ore 9 in Chiesa Parrocchiale Intenzione Offerente - Def. Tasca Giovanna – Angelina – Fam. Rapis Palmero e Fam. Vezzoli - ORE 17 SANTA MESSA FESTIVA DELLA VIGILIA Def. Michele e Alessandra – Moioli Carolina.
6 SOLEMNITÀ DELL' EPIFANIA DEL SIGNORE	Sante Messe: ore 7.30 Def. ... - ore 9.30 pro - populo - ore 11 Def. ... - ore 17 al Santuario Def. Romano Antonio e Fam. Ravelli. Dopo ogni Santa Messa saluto a Gesù Bambino
7 MERCOLEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Romano, Antonio e Bruna -- ore 17 al Santuario Def. Angelo e Teresa Manenti. - ore 20 Adorazione Eucaristica - ore 20.30 Def. Sangalli Maria e Fratus Luigi.
8 GIOVEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. ... - ore 17 al Santuario Def. ...
9 VENERDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. ... - ore 17 al Santuario Def. ...
10 SABATO	Sante Messe: ore 9.00 al Santuario Def: Pedroni Vitalina e Sangalli Alessandro – Pietro, Prospero, Franca, Egidio e Fam. - ore 16.15 ADORAZIONE EUCARISTICA - ore 17 SANTA MESSA FESTIVA DELLA VIGILIA Def. Tolotta Daniela , Giuseppina e Luigi.
11 DOMENICA	FESTA DEL BATTESSIMO DI GESU' Sante Messe: ore 7.30 Def. ... - ore 9.30 pro-populo - ore 11 con Battesimo di Gritti Enea e Maffi Helena Def. Carsana Giuseppe, Testa Clorinda e Fam. - ore 17 al Santuario Def. ...

Buon Anno 2026 !

PARROCCHIA DI SAN LORENZO IN GHISALBA

DOMENICA 4 GENNAIO 2026

II° DOMENICA DOPO NATALE



+ **Dal Vangelo secondo Giovanni**

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla luce.

Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo

e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama:

«Era di lui che io dissi:

Colui che viene dopo di me
è avanti a me, perché era prima di me».

Dalla sua pienezza

noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia.

Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,
la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Dio, nessuno lo ha mai visto:

il Figlio unigenito, che è Dio

ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore

L'evento dell'incarnazione del Verbo è la rivelazione perfetta e insuperabile del mistero di Dio. È nella "storia del Verbo" (san Bernardo) che l'uomo può vedere la gloria di Dio e così la vita eterna è già donata all'uomo, mentre ancora vive nel tempo. Il disegno misterioso di Dio sull'umanità ora è pienamente svelato: a chi accoglie il Verbo fatto carne viene donato il potere di diventare figlio di Dio. L'uomo è chiamato a divenire partecipe della stessa filiazione divina del Verbo: ad essere nel Verbo Incarnato figlio del Padre. E il Padre genera nel Verbo

Incarnato anche ogni uomo e in lui vede e ama ogni persona umana. È la suprema rivelazione della dignità di ogni persona umana, della singolare preziosità di ogni uomo.

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

Dopo la proclamazione del Vangelo, il sacerdote da l'annuncio del giorno della Pasqua.

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 5 aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

*Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 18 febbraio.*

L'Ascensione del Signore, il 17 maggio.

La Pentecoste, il 24 maggio.

La prima domenica di Avvento, il 29 novembre.

*Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli,
dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la
Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo
Signore.*

*A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo
e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.*

Amen.

**IN CHIESA SONO ANCORA A DISPOSIZIONI LE BUSTE
PER L'OFFERTA DI NATALE ALLA PARROCCHIA.**

**INVITIAMO A PRENDERLE E PORTARLE ANCHE A CHI
PENSATE SIA SENSIBILE AI BISOGNI
DELLA PARROCCHIA.**

GRAZIE DELLA VOSTRA GENEROSITÀ !!!